

Data 12 settembre 2018

Pagina 1 Foglio 1







Dante parla alla "futura gente"



del festival Dante2021

Ravenna è ancora una volta capofila nel percorso verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri, grazie al festival dedicato al padre della lingua italiana: dal 12 al 16 settembre DANTE2021, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, torna ad animare i luoghi della Ravenna dantesca con cinque giorni di incontri, spettacoli, concerti. Il motto dell'edizione 2018, «con l'animo

che vince ogne battaglia» (Inferno XXIV, v. 53), è tratto dall'appassionato incoraggiamento che Virgilio rivolge a Dante perché più energicamente affronti la risalita dal fondo della bolgia degli ipocriti, ma, come nel testo dantesco, testimonia ed esibisce quella consapevolezza morale e quella determinazione che costituiscono il necessario fulcro di ogni ricerca umana, scientifica o artistica. Un festival che anno dopo anno si misura con la sfida di unire ricerca, divulgazione e passione, chiamando a raccolta studiosi, artisti, attori e musicisti coinvolgendo un pubblico sempre più ampio e consapevole dell'influenza del lascito dante-sco sulla lingua, sulla letteratura, sulle arti, sulla cultura tutta, non solo in Italia ma anche nel mondo. Particolarmente significativa la partecipazione alla giornata inaugurale (12 settembre, Chiostri Francescani alle 17) del prof. Wen Zheng dell'Università di Pechino (Foto a destra), che svelerà quale ruolo il Poeta ha svoltó in passato e quale svolge oggi nella crescente attenzione che la cultura e la lingua





italiana stanno conquistando in Cina. Fra i protagonisti degli appuntamenti dei



giorni successivi, tutti rigo-rosamente a ingresso libero: Andrea Giordana (Foto sopra), Michele Campanella, Antonio Tajani, Antonio Patuelli, Francesco Sabatini, Paolo D'Achille, Stefano Burgassi, Luca Serianni, Giovanni Maria Flick, Matteo Ceriana, Virginio Gazzolo, Mario Cannella e Stefano Albarello. Sabato 15 settembre, nella Sala Corelli del Tetro Alighieri, Cristiano De André (Foto in alto a sinistra), e René de Ceccatty, traduttore della Commedia in francese, riceveranno rispettivamente i premi "Musica e Parole" e "Dante-Ravenna" 2018. Programma dettagliato: www.dante2021.it